

FONDAZIONE "I. R. FALCK" ONLUS - VOBARNO (BS)

RELAZIONE MORALE E FINANZIARIA SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Nella nota integrativa del bilancio al 31/12/2021 sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione degli elementi indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e dallo Statuto sociale, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche

Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, completamente nominato dal Sindaco del Comune di Vobarno che si è insediato in data 27/08/2019 ed è così composto:

Organo amministrativo	Carica ricoperta
Andrea Magri	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mirelia Labellottini	Vice Presidente
Giuseppe Valdini	Consigliere
Mariangela Roscia	Consigliere
Emanuela Badinelli	Consigliere

Revisore dei conti

L'Organo di controllo, nominato dal Sindaco del Comune di Vobarno in data 01/09/2019, è così composto:

Organo di controllo	Carica ricoperta
Bonori Marco	Revisore Legale dei Conti

Sede Istituzionale ed Operativa

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la Sede Legale della Fondazione è ubicata in Via Irene Rubini Falk, 5, 25079 Vobarno (BS).

Attività istituzionale.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare attraverso l'erogazione di servizi di sostegno, di cura e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria alle persone fragili e non autosufficienti e alle loro famiglie. La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Per perseguire i propri scopi istituzionale la Fondazione intende:

a) promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della vita delle persone anziane, in particolare se in condizioni di svantaggio e se del proprio territorio, con priorità ai residenti del Comune di Vobarno e nei Comuni convenzionati attraverso interventi sanitario assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza, di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;

b) mantenere e promuovere la qualità della vita delle persone adulte e minori con disabilità fisica, intellettiva e/o psichiatrica attraverso servizi residenziali e non residenziali personalizzati, servizi e progetti riabilitativi, servizi diurni ed ambulatoriali, anche al fine di garantire il permanere della persona all'interno del proprio nucleo familiare di vita, la promozione di opportunità di inserimento nella società e nel mondo del lavoro;

c) realizzare attività informative e formative a favore degli operatori della Fondazione e di terzi, destinate a promuovere la cultura della cura e a diffondere la conoscenza delle proprie iniziative ed attività e la crescita della cultura di solidarietà verso i più deboli ed i bisognosi;

d) promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e socio-sanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;

e) svolgere attività di raccolta fondi, utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente Statuto;

f) stipulare convenzioni con altri enti sia pubblici sia privati per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali;

g) costituire e/o partecipare e/o concorrere alla costituzione di enti la cui attività sia rivolta al perseguimento di finalità analoghe.

Informativa sulla Fondazione

Fatti di particolare rilievo

Dal marzo 2020 la ben nota emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covi 19, come abbiamo avuto modo di analizzare, ha avuto conseguenze sia sul lato sanitario che su quello economico, e si sono riflesse anche nel 2021. Fondazione Falck non ha fatto eccezione e come altre realtà simili, nel tentativo di gestire l'emergenza e le difficoltà ad essa correlate, è stata costretta ad una riduzione forzata della sua capacità produttiva a seguito dei decreti approvati dal Governo, meno restringenti nel 2021 rispetto al 2020, ma comunque presenti.

Tale situazione ha inevitabilmente condizionato l'attività finanziaria, portando ad una tendenza di riequilibrio dei ricavi rispetto al 2020, ma non dei costi.

Come si evince dal bilancio, uno dei valori di incremento principale è alla voce costi del personale aumentato di circa €100.00,00

Il suddetto aumento è caratterizzato dalla rivalutazione del TFR triplicata rispetto all'anno precedente, dagli sgravi INPS del 2020 relativi ai contratti triennali non presenti nel 2021, a personale in maternità nell'anno precedente e rientrati in forze nel 2021, alla cassa integrazione concessa per l'emergenza Covid nel 2020 che ha permesso un minor esborso da parte della Fondazione. Pertanto le manovre correttive attuate nel 2021 pur essendo efficaci non hanno un reale riscontro a bilancio.

Un altro valore che ha un discreto peso è la somma dei compensi per collaborazione, della misura 4, dei compensi a terzi e delle spese di consulenza ed elaborazione dati che si sono protratte nel primo semestre 2021, molte di queste voci non saranno tuttavia più presenti nel 2022.

Non si può dire lo stesso per i costi di gestione relativamente alla fornitura di energia termica, elettrica e acqua perché si è terminato l'anno 2021 con i primi aumenti che si sono procrastinati anche nel primo quadrimestre 2022.

Un valore che merita un approfondimento è quello relativo alle manutenzioni, che negli anni sono state poco considerate e che ad oggi ci si è trovati costretti a dover provvedere, a seguito anche di adeguamenti imposti da cogenze normative; si spazia dall'impianto antincendio, agli ascensori, all'impianto idraulico, ai motori dei sollevatori, agli estintori (motivo per il quale da settembre 2021 si è resa necessaria l'introduzione di una risorsa part-time nel servizio di manutenzione, al fine di poter internalizzare il più possibile i costi di manutenzione esterna).

Il 2021 ha visto continuare l'attività del OdV che nel corso dell'anno ha effettuato tre incontri: il 24 febbraio 2021, il 29 luglio 2021 e il 22 novembre 2021 senza riportare anomalie e/o violazioni al decreto 231/2001.

In data 28/01/2022 ha presentato la relazione annuale relativa all'anno 2021 dalla quale si evincono le visite ispettive periodiche e l'attività di verifica delle delibere assunte dal CdA, senza riscontrare violazioni di Legge e/o di Statuto. Nessun esposto o segnalazione è pervenuto all'Organo di Vigilanza.

Dall'attività svolta dall'OdV non sono emerse nel corso dell'esercizio 2021 disapplicazioni del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato in data 28 maggio 2019.

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AGLI OSPITI.

Un elemento fondamentale per l'analisi della gestione di una struttura residenziale come la nostra è la copertura dei posti letto disponibili (indice di saturazione):

2020

Cure intermedie: tasso di saturazione al 71% (5.152 giornate occupate su 7.300 disponibili).

RSA a contratto: tasso di saturazione al 93% (13.578 giornate occupate su 14.600 disponibili).

RSA non a contratto: tasso di saturazione al 79% (5.769 giornate occupate su 7.300 disponibili).

CDI: tasso di saturazione al 66% (9.598 giornate occupate su 14.600 disponibili).

2021

Cure intermedie: tasso di saturazione al 73,6% (5.376 giornate occupate su 7.300 disponibili).

RSA a contratto: tasso di saturazione al 95,8% (13.983 giornate occupate su 14.600 disponibili).

RSA non a contratto: tasso di saturazione al 88,5% (6.463 giornate occupate su 7.300 disponibili).

CDI: tasso di saturazione al 85,2% (9.326 giornate occupate su 10.950 disponibili).

ASPETTI GESTIONALI RELATIVI AI COLLABORATORI.

Per quanto riguarda gli aspetti generali relativi alla gestione del personale dipendente si riporta il numero di collaboratori distinti per profilo professionale e per rapporto di lavoro subordinato o meno:

PERSONALE DIPENDENTE:

Qualifica	TEMPO DETERMINATO - INCARICO	TEMPO INDETERMINATO - DI RUOLO	Totale complessivo
Addetto ai servizi generali		2	2
Addetto lavanderia		3	3
Animatrice/Educatore		5	5
Assistente sanitaria		1	1
Ausiliaria/OSS	8	45	53
Impiegato	3	2	5
Infermiere		10	10
Manutentore	1	2	3
Medico		1	1
Parrucchiera		1	1
Resp.le amm.vo coord.		1	1
Totale complessivo	12	73	85

**PERSONALE A LIBERA
PROFESSIONE:**

Qualifica	Totale complessivo
Fisioterapisti	6
Infermieri	5
Medici di reparto	2
Responsabile Sanitario	1
Medici reperibili	2
Medico Fisiatra	1
Psicologa	1
Totale complessivo	18

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, si fornisce di seguito lo stato patrimoniale e, di seguito, un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

ATTIVITA'	31/12/2021		31/12/2020	
Immobilizzazioni immateriali	1.842	0,0%	15.656	0,2%
Immobilizzazioni materiali	4.721.728	57,7%	4.838.681	58,8%
Immobilizzazioni finanziarie	1.052.485	12,9%	1.039.626	12,6%
Rimanenze	26.952	0,3%	34.742	0,4%
Crediti	168.049	2,1%	213.752	2,6%
Disponibilità liquide	2.205.069	26,9%	2.043.084	24,8%
Ratei e Risconti attivi	<u>11.760</u>	0,1%	<u>42.326</u>	0,5%
Totale attivo	8.187.886	100%	8.227.867	100%

PASSIVITA'	31/12/2021		31/12/2020	
Trattamento di fine rapporto	617.919	7,5%	627.870	7,6%
Fondo per rischi ed oneri	301.655	3,7%	298.849	3,6%
Debiti	842.046	10,3%	946.469	11,5%
Ratei e risconti	<u>245.064</u>	3,0%	<u>1.205</u>	0,0%
Totale passivo	2.006.683	24,5%	1.874.392	22,8%

PATRIMONIO NETTO				
Fondo dotazione e riserve	6.353.474	77,6%	6.883.622	83,7%
Risultato d'esercizio	<u>-172.272</u>	-2,1%	<u>-530.147</u>	-6,4%
Totale patrimonio netto	6.181.202	75,5%	6.353.474	77,2%
Totale a pareggio	8.187.886	100%	8.227.867	100%

Come si può rilevare la Fondazione, che ha nell'assistenza sanitaria residenziale la sua attività prioritaria, ha come principale voce delle attività il valore delle immobilizzazioni materiali pari a 4,7 milioni di euro il cui valore maggiore è dato dal fabbricato destinato all'attività istituzionale, per 4,4 milioni di euro.

Gli altri valori dell'attivo e del passivo ripresentano sostanzialmente i valori del bilancio chiuso al 31/12/2021; a causa della perdita di esercizio, causata dal disavanzo strutturale degli ultimi anni il patrimonio netto diminuisce da 6,353 milioni di euro a 6,181 milioni di euro, un valore che garantisce comunque in merito alla solidità patrimoniale dell'Ente ed alla continuità aziendale.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione, si riportano i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2021	Anno 2020
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,58	0,58
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	1,31	1,30

Dai dati di riclassificazione e dagli indicatori sopra esposti emerge un quadro rappresentativo di una realtà patrimonialmente e finanziariamente solida che è in grado di far fronte anche alla crisi socio-sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 emersa nel 2021. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, superiore a uno, dimostra che la situazione patrimoniale della Fondazione è comunque solida.

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2021	Anno 2020
Indice di liquidità immediata Disponibilità liquide / Passività a breve	2,62	2,16
Indice di liquidità secondaria Attività a breve / Passività a breve	2,82	2,46

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Come già ampiamente evidenziato nella voce "fatti di particolare rilievo", l'esercizio 2021 evidenzia un volume dei ricavi (pari a 3,38 milioni di euro) pressoché invariato all'esercizio 2020 che si era chiuso con ricavi per 3,34 milioni di euro.

Si evidenzia invece un aumento dei costi incrementati da 4,03 milioni a 4,19 milioni di euro con il valore di incremento principale alla voce costi del personale.

I risultati negativi finali ed intermedi esprimono la situazione di una perdita nella gestione istituzionale della Fondazione

Il risultato finale, determina una perdita complessiva di 172 mila euro a fronte dei 530 mila euro di perdita rilevata nell'esercizio 2020.

CONTO ECONOMICO	31/12/2021		31/12/2020	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi vendite e prestazioni	3.382.033	97,2%	3.343.801	96,1%
Altri ricavi	96.642	2,8%	36.992	1,1%
Totale valore produzione	3.478.675	100,0%	3.380.793	97,2%
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Acquisto merci e di consumo	641.321	18,4%	593.293	17,5%
Spese per servizi	969.135	27,9%	935.577	27,7%
Spese per godimento beni di terzi	18.223	0,5%	14.602	0,4%
Costi del personale	2.316.399	66,6%	2.208.056	65,3%
Ammortamenti e svalutazioni	191.093	5,5%	249.712	7,4%
Variazione rimanenze	7.790	0,2%	-6.651	-0,2%
Oneri diversi di gestione	10.453	0,3%	36.179	1,1%
Totale costi produzione	4.154.414	119,4%	4.030.767	119,2%
RISULTATO OPERATIVO	-675.739	-19,4%	-649.974	-19,2%
Interessi attivi e altri proventi	536.426	15,4%	140.800	4,2%
Sopravvenienze passive	-29.820	-0,9%	-16.682	-0,5%
Imposte e tasse	-3.139	-0,1%	-4.291	-0,1%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-172.272	-5,0%	-530.147	-15,7%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICI REDDITIVITA'	Anno 2021	Anno 2020
ROS - Return On Sales Margine operativo lordo / Ricavi	-14%	-12%
ROI - Return On Investment Margine operativo netto/ Capitale investito	-9%	-11%
ROE - Return On Equity Risultato netto / Patrimonio netto	-3%	-8%

I più comuni indici di redditività (ROS, ROI e ROE) presentano dei valori negativi a fronte della contemporanea presenza del segno negativo nei due valori intermedi (MOL e MON) e del risultato netto finale.

Il dato è significativo in quanto evidenzia la necessità di riequilibrare, nel minor tempo possibile, la gestione ordinaria della Fondazione.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta.

La Fondazione I.R Falck, in quanto esercente le attività in precedenza evidenziate, è soggetta ai seguenti principali rischi: rischio di mercato e rischio derivante dalla responsabilità civile e dalla perdita del patrimonio della Fondazione;

Rischio di mercato.

Il rischio di mercato deriva principalmente dalla necessità di saturare la capacità ricettiva della Fondazione; peraltro la situazione specifica delle strutture RSA, che fa registrare delle liste di attesa significative di persone interessate all'ingresso, riduce notevolmente se non totalmente il rischio di mercato legato alla concorrenza di altre strutture.

Nel 2021 il suddetto rischio va letto unitamente ad un rischio sanitario quale la pandemia COVID-19 che ha comportato anche nel corso del 2021 difficoltà nell'ingresso di nuovi ospiti in diverse unità d'offerta che si è protratto anche nel primo quadrimestre 2022.

Rischio derivante dalla responsabilità civile e di perdita del patrimonio della Fondazione.

Per quanto concerne le tipologie di rischi derivanti dalla responsabilità civile e quello derivante dalla perdita del patrimonio della Fondazione, le azioni di contenimento del rischio sono state operate mediante il ricorso a coperture assicurative, in dettaglio di seguito esposte:

POLIZZA Responsabilità Civile AMMINISTRATORI/SINDACI/DIRIGENTI

Massimale Euro 1.000.000,00

POLIZZA Responsabilità Civile Terzi e Dipendenti

Massimale Euro 3.000.000,00

POLIZZA Tutela Legale

Massimale di € 15.000,00 per ciascun evento.

Massimale di € 25.000,00 per ciascun anno.

Informativa sull'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo; per questo motivo la Fondazione è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel rispetto della norma, per quanto non applicabile alla fattispecie concreta, si evidenzia che la Fondazione non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti e nell'esercizio non ha intrapreso alcuna operazione sulle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso 2021 sono stati pesantemente condizionati dalla crisi socio-sanitaria collegata alla pandemia Covid-19. La situazione generale è a conoscenza di tutti; la situazione della nostra RSA è stata oggetto di specifica relazione del Responsabile Sanitario nonché di specifiche comunicazioni nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazioni.

A titolo esemplificativo si riporta la tabella riassuntiva dell'occupazione dei posti letto del primo quadrimestre 2021 e 2022 per ogni unità di offerta:

UNITA' D'OFFERTA	TASSO D'OCCUPAZIONE al 30/04/2021
CURE INTERMEDIE	64,6%
RSA A CONTRATTO	94,9%
RSA NON A CONTRATTO	83,1%
CDI	85,1%

UNITA' D'OFFERTA	TASSO D'OCCUPAZIONE al 30/04/2022
CURE INTERMEDIE	47,7%
RSA A CONTRATTO	98,9%
RSA NON A CONTRATTO	93,3%
CDI	86,7%

La Fondazione ha predisposto un bilancio di previsione per l'anno 2022 nonostante risultasse difficile programmare la gestione per il suddetto anno, ciò ha permesso di provvedere ad apportare tutti i correttivi che ha ritenuto indispensabili per dimostrare un'inversione di rotta che sono dettagliati nella nota integrativa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario.

Conclusioni

L'approvazione del bilancio 2021 assume un rilievo particolare a fronte della semplice considerazione che, ci troviamo a fare valutazioni su una situazione generale e specifica completamente variata sotto molteplici aspetti, dopo il termine dell'esercizio sia 2020 che 2021.

La pandemia da Covid-19 ha condizionato pesantemente la gestione operativa ed economica 2020 che si è trascinata per circa metà del 2021 e che non ha permesso una ripresa ordinaria della gestione della Fondazione sotto molti punti di vista.

Nella nota integrativa si è provveduto a spiegare nel dettaglio le ripercussioni che la Fondazione ha dovuto affrontare sia per quanto poc'anzi detto sia per l'eredità che si è trovata a dover gestire.

Nel 2022 dovrebbe trovare conclusione il processo di riforma degli Enti del Terzo Settore; la Fondazione sarà impegnata nei prossimi mesi per l'attivazione di un confronto sia all'interno del CdA che con la comunità territoriale di riferimento che trova nell'Amministrazione Comunale di Vobarno il soggetto di rappresentanza istituzionale con cui confrontarsi per la scelta futura.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota Integrativa, invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente relazione che lo costituiscono ed accompagnano.

Vobarno, 30 Aprile 2022

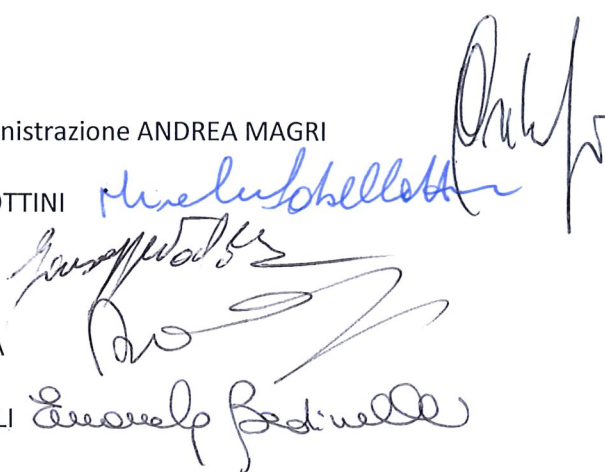
Presidente del Consiglio di Amministrazione ANDREA MAGRI

Vicepresidente MIRELIA LABELLOTTINI

Consigliere GIUSEPPE VALDINI

Consigliere MARIANGELA ROSCIA

Consigliere EMANUELA BADINELLI



The image shows five handwritten signatures corresponding to the names listed on the left. From top to bottom: 1. A black signature for Andrea Magri. 2. A blue signature for Mirelia LabelloTTini. 3. A black signature for Giuseppe Valdini. 4. A black signature for Mariangela Roscia. 5. A black signature for Emanuela Badinelli.